

Oggetto: Apertura nuovo punto vendita

Mittente: "Newsletter Benza.it" <newsletter@benza.it>

Data: 03/05/2013 19.23

A: info@benza.it

[Acquisti.Benza.it](#)

Servizio Newsletter: Venerdì 3 Maggio 2013

- In questa newsletter, la **GRANDISSIMA NOVITA'** è l'apertura (domani, Sabato 4 Maggio, Ore 15:00) del nostro **NUOVO PUNTO VENDITA** a Taggia, presso il "Centro commerciale" Trony - Asta del Mobile.
- Trovate le indicazioni su come raggiungerci sul ns. sito ufficiale, alla seguente pagina: www.benza.it/negozi.html
- Trovate i nostri orari di apertura alla seguente pagina: www.benza.it/orari.html
- Vi ricordiamo che all'apertura **sarà presente il Dott. Enrico Leva**, il ns. agronomo, allo scopo di rispondere a tutte le Vs. domande sul giardino, l'orto, il prato, il frutteto e la cura delle piante in generale. La ns. professionalità è sempre a Vs. disposizione.
- In occasione dell'apertura del nuovo punto vendita, abbiamo pensato di espanderci anche sul web: **da oggi potete seguirci anche su Facebook:** www.facebook.com/benza.giardino
- Nel prossimo numero: *Speciale trattamento degli agrumi.*

I CONSUETI CONSIGLI DEL NS. AGRONOMO, il Dott. Enrico Leva:

TAPPETO ERBOSO

In questo mese il prato esprime al meglio la capacità di crescita e la colorazione.

Si rimanda a quanto riportato nella precedente newsletter di Marzo per ciò che riguarda la concimazione ed i tagli; limitatamente a questi si aggiunge solo che è bene mantenere le lame sempre costantemente affilate perché, in caso contrario, il bordo della foglia rimane sfilacciato e ciò conferisce al prato (anche se solo temporaneamente) un antiestetico colore giallo paglioso.

La gestione dell'irrigazione deve essere oculata: frequenze di bagnatura di 2 o 3 interventi/settimana sono sicuramente eccessivi. Meglio bagnare abbondantemente ma con frequenza quindicinale: può sembrare poco ma così facendo si stimolano le radici ad approfondirsi nel terreno (in questa stagione la loro crescita è molto favorita) in modo da essere più resistenti alla siccità, limitando quindi le irrigazioni estive che, se troppo abbondanti, favoriscono le malattie fungine.

ORTO

Anche per alcune piante ortive vale quanto detto per le radici del prato: un eccesso di irrigazione nelle fasi iniziali determina "impigritimento" delle radici. Meglio quindi provvedere, durante il trapianto, a collocare quanto più in profondità possibile le piantine con il loro pane di terra e fornire acqua con moderazione, attuando una sofferenza idrica controllata. Ciò consentirà il superamento più agevole di periodi caldi e siccitosi.

Per le colture da sovescio è il periodo adatto per eseguire il loro interrimento.

Si raccomanda di assicurare un'adeguata spaziatura tra le piantine durante i trapianti primaverili (es. pomodoro, melanzana, ecc.). Prima del trapianto è utile la stesa di telo pacciante nero (<http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=RETEALGA110,1>) utile per contrastare la crescita delle erbacce e per riscaldare più velocemente il terreno. Nel caso del pomodoro la lotta contro le infestanti ed in particolare una (il *Solanum nigrum* o erba morella) è molto utile per contenere i danni dell'insetto *Tuta absoluta* che tanti danni provoca alla pianta ed ai frutti.

FRUTTETO

Terminata la fioritura si possono eseguire trattamenti fungicidi e/o insetticidi di natura preventiva. Dal punto di vista fitopatologico si suggerisce la miscela di:

- Fungicida ossicloruro di rame (<http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=406138>).

- Insetticida Decis Jet (<http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=BY8995,1>).

Dopo la fioritura avviene spontaneamente una caduta naturale dei frutticini: si tratta di un fenomeno naturale di autoregolazione.

Al termine di detto fenomeno e comunque entro 1 mese dalla piena fioritura è da prevedere il diradamento dei frutti: si tratta di far cadere a terra i frutticini in modo da equilibrare il carico produttivo. Dal punto di vista psicologico è un'operazione difficile da realizzare perché sembra di dover rinunciare a futura produzione: non è così perché il minor numero di frutti sarà compensato dalle maggiori dimensioni di questi.

Occorre eliminare quelli malformati, doppi, troppo ombreggiati e quelli troppo ravvicinati con altri perché crescendo si ostacoleranno vicendevolmente; inoltre il contatto tra i frutti favorisce il passaggio di malattie tra i frutti. La quantità di frutti da eliminare dipende da molti fattori come ad esempio la fertilità del terreno e la vigoria della pianta. L'esperienza e la conoscenza delle proprie piante porta poi a conoscere con maggior precisione la percentuale più adatta; in via del tutto indicativa se la quantità di frutticini dopo la cascola naturale si mantiene elevata, è sensato ridurre del 50% la quantità presente.

GIARDINO

Appena terminata la fioritura delle specie a fioritura precoce primaverile quali ad esempio la mimosa, si deve procedere alla potatura.

E' il momento di trapiantare le fioriture annuali (es. Begonie, Coleus) e si ricorda di preparare una buca di ampie dimensioni, di collocare materiale drenante e concime organico.

Grazie della Vs. attenzione! Alla prossima Newsletter!

[Benza Irrigazioni Sanremo](#)

Se non vuoi più ricevere questa newsletter invia un'email senza testo, con oggetto "NO Newsletter" all'indirizzo: davide@benza.it oppure, se sei registrato sul ns. sito, rimuoviti entrando nella gestione del tuo account.